

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI
AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)

2[^] SESSIONE - ANNO 2012

TEMI I PROVA SCRITTA

1° TEMA: Il candidato è incaricato di procedere all'analisi di un pascolo al fine di proporre l'utilizzo con l'alpeggio di bovine da latte. Indichi le metodologie di studio più appropriate; indichi inoltre le forme di gestione più idonee al mantenimento della biodiversità del cotico erboso.

2° TEMA: Il candidato illustri, in una azienda viticola di sua conoscenza di circa 20 ha e con almeno 3 varietà coltivate, le strategie di raccolta, di conferimento delle uve e la gestione delle masse in fermentazione in un'ottica di ottimizzazione di processo.

3° TEMA: Il candidato illustri, in un'azienda vivaistica da lui scelta, le strategie di miglioramento produttivo con particolari riferimenti all'utilizzo dell'energia e al risparmio idrico.

4° TEMA: Tecniche di gestione del vigneto orientate alla sostenibilità ambientale in un'azienda vitivinicola nota al candidato

5° TEMA: Il candidato indichi e descriva le operazioni necessarie per il ripristino di un castagneto da frutto abbandonato

6° TEMA: Il candidato illustri le caratteristiche e gli eventuali vantaggi gestionali della forma di governo a ceduo rispetto alla fustaia, o viceversa, indicando i fattori che condizionano la scelta.

7° TEMA: Il candidato, in una azienda biologica a lui nota di cui descriva brevemente le caratteristiche e l'ordinamento colturale, illustri la tecnica colturale e le attrezzature necessarie per una coltivazione erbacea a sua scelta.

8° TEMA: Il mais, aspetti agronomici e utilizzi zootecnici.

Il Presidente della Commissione
(Dott. Augusto DE CAROLIS)

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI
AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)

2^A SESSIONE - ANNO 2012

TEMI II PROVA SCRITTA

1° TEMA: In un vivaio, il candidato determini il costo di produzione di piantine di una specie a sua scelta, illustrando la tecnica adottata e tutti i dati che è necessario rilevare e strutturando i costi, distinguendoli tra fissi e variabili e tra espliciti ed impliciti

2° TEMA: Si calcoli il prezzo ed il valore di macchiatico di un bosco, specificando il luogo di vendita del legname, le modalità di calcolo e le fonti dei dati utilizzati.

3° TEMA: Si determini il costo di produzione di un allevamento o di una coltura in una azienda di conoscenza del candidato, elencando tutti i dati che è necessario rilevare e strutturando i costi, distinguendoli tra fissi e variabili e tra espliciti ed impliciti

4° TEMA: Il candidato esegua il calcolo del costo da sostenere per diradare un soprassuolo da lui scelto e descritto. Indichi quali sono le operazioni necessarie per effettuare l'intervento

5° TEMA: Il candidato, rispetto a un ambito di sua conoscenza, descriva e determini la valutazione finanziaria di un miglioramento ambientale, anche in riferimento ai finanziamenti previsti dalla normativa in vigore come quella relativa al piano di sviluppo rurale.

6° TEMA: Una azienda a scelta del candidato si appresta ad effettuare un investimento pluriennale. Valutare la convenienza economica dell'investimento stesso utilizzando un indicatore economico a sua scelta.

Il Presidente della Commissione
(Dott. Augusto DE CAROLIS)

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)

AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)

2^A SESSIONE - ANNO 2012

TEMI PROVA PRATICA

1° TEMA: Venticinque sequenze nucleotidiche sono state ottenute utilizzando un kit commerciale per la diagnosi molecolare di microrganismi fitopatogeni. Il candidato, utilizzando le banche-dati e i programmi disponibili in rete (per es. BLAST, CLUSTALW), riconosca a quali microrganismi le sequenze appartengono, descriva se sono sequenze codificanti o non, e prepari un albero filogenetico dei microrganismi identificati e lo discuta.

2° TEMA: Data un'ara pertinenziale ad un fabbricato ad uso agrituristico il candidato proponga un progetto di sistemazione a verde con riqualificazione paesaggistica-ambientale. Il progetto grafico deve essere corredato di relazione tecnica descrittiva delle scelte progettuali.

3° TEMA: In una azienda agricola ad indirizzo cerealicolo di 100 ha si vuole destinare un fabbricato rurale esistente per lo stoccaggio dei prodotti e sottoprodotti ottenuti e dei mezzi tecnici necessari alla coltivazione. Il candidato disegni le relative piante e sezioni e illustri la metodologia utilizzata

4° TEMA: Il candidato, partendo da una azienda vitivinicola, calcoli superficie e volume di una cantina atta alla vinificazione dei prodotti di 5 ha di vigneto. Si considerino le varie fasi (vinificazione, imbottigliamento, stoccaggio materie prime e prodotto finito, invecchiamento ed affinamento bottiglie) e l'organizzazione dei flussi di lavoro. Una volta calcolato il volume necessario lo si realizzi graficamente e si descriva brevemente la metodologia adottata.

5° TEMA: In un'area di 6 ettari con pendenza del 15% il candidato progetti un impianto di arboricoltura da legno misto, evidenzi il sesto di impianto, il modulo colturale, le eventuali opere di sistemazione idraulica, descriva brevemente le operazioni colturali necessarie e predisponga un computo metrico.

Il Presidente della Commissione
(Dott. Augusto DE CAROLIS)

